

2015

Prot. N. _____ del _____

Preg.ma Sig.ra
Avv. Francesca Fegatelli
Via degli Scipioni n.268
00192 Roma

OGGETTO: Proposta di conferimento di incarico professionale per la redazione di un parere *pro veritate*.

Preg.mo Avvocato Francesca Fegatelli,

premessi che

- La Fondazione Bioparco di Roma nel corso degli ultimi anni è risultata affidataria, da parte degli organi di polizia, e/o in conseguenza di sequestri giudiziari e sentenze di confische definitive, di una notevole quantità di animali;
- Nelle more dei procedimenti giudiziari, numerosi animali affidati al Bioparco di Roma sono deceduti;
- Il decesso degli animali è provocato per lo più da patologie spesso pregresse, o da vecchiaia;
- In ottemperanza alla vigente normativa, trattandosi di corpo di reato (in caso di sequestro) e/o comunque di proprietà dello Stato (in caso di confisca), i resti degli animali deceduti sono stati conservati a spese e cura della Fondazione Bioparco in specifici freezer ubicati all'interno degli edifici di propria competenza;
- Nella maggior parte dei casi gli animali in oggetto appartengono alle specie di cui agli allegati della Convenzione di Washington. In conseguenza di ciò, l'autorizzazione per lo smaltimento dei loro resti, se definitivamente confiscati, deve essere concessa dalla Commissione Scientifica CITES;
- Nel caso in cui invece si trovino ancora nello stato di sequestro giudiziario, la decisione di concedere o meno lo smaltimento delle spoglie spetta al magistrato che ha in carico il procedimento giudiziario;
- Sino ad oggi è stato raramente possibile risalire al magistrato di riferimento;
- Per talune situazioni, dato il tempo trascorso superiore al decennio, potrebbe supporre che il procedimento penale si sia già concluso, e che il sequestro sia stato trasformato in confisca definitiva. Tali presunte confische però, non sono mai state notificate alla Fondazione Bioparco di Roma;

A member of



World Association of
Zoos and Aquariums
WAZA | United for
Conservation



- Va rilevato altresì che, ad esclusione di alcuni casi particolari, nel frattempo le spoglie degli animali deceduti vengono inviate per le opportune indagini sanitarie all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana;
- In seguito a tali invii, frequentemente sono state riscontrate zoonosi che rientrano negli elenchi riportati nel Regolamento di Polizia Veterinaria (DPR 8 febbraio 1954 n. 320 e successive modifiche);
- E' evidente pertanto che il mantenimento, a tempo indeterminato, delle spoglie dei suddetti animali deceduti presso il Bioparco di Roma, rappresenta oltre che un onere economico, anche e spesso un rischio sanitario per la Fondazione Bioparco stessa e per gli animali in essa ospitati.

Sulla scorta di quanto sopra esposto, siamo a richiederLe la redazione per iscritto di un parere *pro veritate*, avente ad oggetto i seguenti quesiti giuridici, la cui risoluzione e/o chiarimento, permetterà alla scrivente Fondazione di gestire correttamente, in futuro, casi simili a quelli sopra descritti:

- Chiarisca il professionista le modalità e le procedure legali da seguire per lo smaltimento delle carcasse degli animali deceduti, originariamente affidati alla Fondazione Bioparco in forza di sequestro giudiziario, anche con specifico riferimento ai casi in cui risulta oggettivamente impossibile rintracciare il magistrato di riferimento, e ottenere le necessarie autorizzazioni allo smaltimento;
- Chiarisca il professionista le modalità e le procedure legali da seguire per lo smaltimento delle carcasse degli animali deceduti, originariamente affidati alla Fondazione Bioparco in forza di sequestro giudiziario e/o a confisca definitiva, nei casi in cui sia stata certificata dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana una patologia riportata nel Regolamento di Polizia Veterinaria (DPR 8 febbraio 1954 n. 320 e successive modifiche), e pertanto sussiste una concreta urgenza di provvedere allo smaltimento per motivi di sicurezza sanitaria;
- Chiarisca il professionista le modalità e le procedure legali da seguire per la riconsegna all'organo di polizia competente, o alla Procura della Repubblica di riferimento, delle carcasse degli animali deceduti, originariamente affidati alla Fondazione Bioparco in forza di sequestro giudiziario, nei casi di impossibilità oggettiva a ricevere, in tempi ragionevoli, l'autorizzazione allo smaltimento da parte del magistrato.

In caso di accettazione della presente proposta, i rapporti tra le parti saranno regolati dai seguenti patti e condizioni:

- a) il compenso complessivo e omnicomprensivo per la redazione del suddetto parere *pro veritate* ammonta a € **euro 600,00 (euro seicento/00)** oltre oneri dovuti nella misura di legge (IVA e CPA). Il compenso non è comprensivo delle eventuali spese vive che, previa approvazione della Fondazione Bioparco, dovessero essere sostenute dalla professionista per l'esecuzione della prestazione oggetto del presente incarico, e che verranno rimborsate alla professionista a seguito della presentazione dei relativi giustificativi. Il compenso di cui sopra sarà corrisposto a mezzo bonifico bancario, previo invio della relativa fattura.

A member of



World Association of
Zoos and Aquariums
WAZA | United for
Conservation

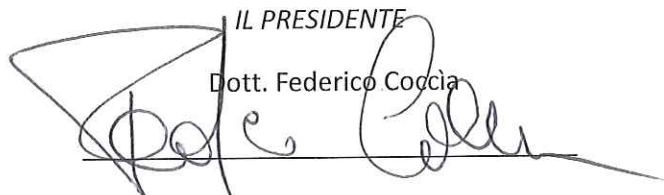


- b) Il parere legale dovrà essere redatto e consegnato alla Fondazione Bioparco di Roma entro e non oltre 60 giorni dalla sottoscrizione della presente proposta. La prestazione professionale in oggetto sarà espletata in piena autonomia, senza alcun vincolo di subordinazione con il Bioparco. La Fondazione metterà a disposizione della professionista tutta la documentazione necessaria per la migliore riuscita dell'incarico professionale e consentirà alla stessa, ove richiesto, l'accesso ai luoghi interessati.
- c) Il parere *pro veritate* e tutti gli elaborati, direttamente od indirettamente prodotti in relazione all'espletamento del presente incarico, resteranno di piena ed esclusiva proprietà della Fondazione Bioparco, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, disporne, darvi o meno esecuzione e pubblicarli. La professionista non potrà utilizzare materiali, mezzi, notizie, e quanto altro acquisito in occasione e nell'esecuzione del presente incarico, senza una previa autorizzazione scritta della Fondazione Bioparco.

Roma, li 20/10/2015

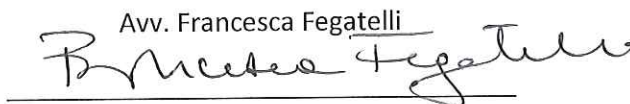
FONDAZIONE BIOPARCO DI ROMA


Fondazione Bioparco di Roma
Direttore Generale
Dr. Tullio Scotti

IL PRESIDENTE
Dott. Federico Coccia


Per espressa approvazione e accettazione

Roma, li 29.10.2015

Avv. Francesca Fegatelli


A member of



World Association of
Zoos and Aquariums
WAZA | United for
Conservation

